PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA MONTESOLARO

DOMENICA 30 MAGGIO 2004

PENTECOSTE

Lezionario:

Festivo: anno C

Feriale: anno II

Liturgia delle Ore: Vol IV, settimana I

7.40 lodi
8.00 S. Messa *Ttagliabue Cesare e def. familiari*
11.00 S. Messa *Colombo Ernestina, Marelli Rosetta*
18.00 S. Messa *Perin Sisto*
20.30 S. Rosario Scuola Materna, genitori

Carissimi, credo siano proprio queste le idee guida da tenere presenti in questa grande solennità:

- *A Pentecoste la Pasqua raggiunge la sua vetta: "Udiamo annunciare nelle nostre lingue le grandi opere di Dio" (Atti 2,11).*
- *A Pentecoste la Chiesa spalanca il suo ingresso: "Schiavi e liberi, tutti siamo ristorati da un solo Spirito" (1Cor 12,13).*
- *A Pentecoste Gesù splende col suo dono: "Ricevete lo Spirito Santo" (Gv. 20,22).*
- *A Pentecoste, nel cinquantesimo giorno della Pasqua, gli Ebrei festeggiavano il dono della terra (la mietitura); noi cristiani festeggiamo il dono del cielo, lo Spirito Santo (donum Dei).*

Siamo al crescendo di una celeste sinfonia. A Natale il Padre manifesta la sua generosità donandoci Gesù; a Pasqua il Figlio svela la sua potenza nella risurrezione; a Pentecoste attua una effusione luminosa, calorosa e fragorosa Colui che "è Signore e dà la vita", lo Spirito Santo inviato da Gesù. Oggi il cero pasquale viene molto a proposito sistemato nel battistero dove i nati alla terra assumono vita di cielo per opera del Divino Spirito.

ORATORIO

Alle 14.00 momento di preghiera in chiesa. Pomeriggio di giochi e di amicizia in oratorio.

FESTA SCUOLA MATERNA

I bambini e le insegnanti della Scuola materna invitano la comunità alla loro festa. Questo il programma: 10.30 ritrovo presso il nuovo stabile di via Madonnina; 11.00 Santa Messa in chiesa parrocchiale; 15.00 festa nel giardino della scuola materna; 21.00 recita del Santo Rosario.

ULTIMA DOMENICA DEL MESE

È l'ultima domenica del mese. Ricordiamoci di collaborare nel far fronte alle spese dello stabile di via Madonnina praticamente ultimato. Ci si può servire delle buste situate in chiesa vecchia che portano la scritta: "Il mio contributo per le opere parrocchiali".

LUNEDÌ 31

Visitazione della Beata Vergine Maria

8.30 S. Messa *Ravasi Pietro e Virginia*
20.30 S. Rosario, Fiaccolata, S. Messa

CHIUSURA MESE DI MAGGIO

Oggi è l'ultimo giorno del mese dedicato alla Madonna. La devozione che abbiamo scelto di vivere con impegno e generosità, trova da parte della nostra comunità il vertice della espressione della riconoscenza e della lode. Vogliamo appunto trovarci per concludere il mese mariano con la recita del Rosario alle ore 20.30, davanti alla grotta presso la casa delle famiglie Colombo Virginio, Antonio e Francesco. Seguirà una processione "au flambeaux" per la via per Figino, piazza Pace, via Madonnina, Chiesa, cantando le litanie della Madonna. In chiesa: la Messa distinta della Visitazione della Beata Vergine Maria. Chiedo ai cori di partecipare animando con canti scelti la serata in onore della Madonna.

MARTEDÌ 1

S. Giustino, martire

7.00 S. Messa *Corti Lorenzo*

ORATORIO FERIALE

I ragazzi (dalla prima superiore) che vogliono veramente impegnarsi nell'animazione dell'oratorio feriale, si incontrano oggi alle 17.30 in Oratorio.

MERCOLEDÌ 2

Feria

7.00 S. Messa *Favero Innocente e def. familiari*

VERIFICA ANIMATORI GRUPPI DI ASCOLTO

Alle 21 in sala riunioni sono convocati gli Animatori dei Gruppi di Ascolto per una verifica di insieme sul lavoro svolto quest'anno a partire dalla Lettera di San Paolo ai Filippesi. Certamente siamo d'accordo sull'urgenza del trovarci per riflettere sul lavoro svolto, sulle problematiche incontrate, sulla necessità di nuove strade e di nuove modalità per un maggior coinvolgimento e per una impostazione di più ampio respiro per il prossimo futuro. Ognuno pensi, e sotto l'azione dello Spirito venga con proposte concrete alla riunione.

GIOVEDÌ 3

S. Carlo Lwanga e compagni, martiri

7.00 S. Messa

Brigatti Giovanni

ORATORIO FERIALE

Per i genitori che vogliono aiutare i ragazzi durante l'Oratorio feriale, incontro oggi alle 17.30 in Oratorio.

VENERDÌ 4

Feria

7.00 S. Messa

Sala Pierina

20.30 S. Messa

Def. famiglie Parolo e Monti

PRIMO VENERDÌ DEL MESE

Oggi primo venerdì del mese la Messa delle ore 7 è votiva del Sacro Cuore. Dopo la Messa ci sarà l'esposizione del Santissimo (fino alle 11) e la possibilità dell'adorazione personale. Don Egidio sarà presente per le confessioni giovedì dalle 9.45.

FESTA DELLO SPORT

Alle 20 in chiesa parrocchiale, la celebrazione della santa Messa dà inizio alla Festa dello Sport in programma nel calendario delle iniziative parrocchiali. Questa festa coinvolge tutta la comunità. Dicono i nostri Vescovi in una loro nota: *"La pastorale dello sport costituisce un momento necessario e una parte integrante della pastorale ordinaria della comunità"*. Appartiene alla missione pastorale della parrocchia guardare con interesse e curare con attenzione le realtà sportive che si creano al suo interno o in dialogo con essa. L'attenzione non venga limitata soltanto alle manifestazioni esteriori e ricreative in programma! Siano invece occasioni per unirci più fortemente all'azione della parrocchia, protagonista attiva della *"nuova evangelizzazione"* ed impegnata a riappropriarsi del suo volto missionario. Lo raccomando ai responsabili del Gruppo Sportivo e a quanti hanno a cuore il vero bene della comunità. La Messa di questa sera sarà presieduta da don Andrea Ferrarotti, invitato dal parroco. Non manchi la partecipazione di tutti e la efficace animazione per una liturgia ben celebrata e ben vissuta.

SABATO 5

S. Bonifacio, vescovo e martire

7.00 S. Messa

Bossi Adele e Maurilio

20.00 S. Messa *Porro Angelo, Castelli Giuseppe (coscr)*

DOMENICA 6 GIUGNO 2004

SS. TRINITÀ

7.40 lodi

8.00 S. Messa

Bonacina Maria

10.30 S. Messa *Cresima Cadamuro Antonio e Wilma*

18.00 S. Messa *Capoferri Dionisio, Ruggeri Clementina, Corti Stefano*

CONFERIMENTO DELLA CRESIMA

Oggi è la solennità della Santissima Trinità. Venti ragazzi di prima media ricevono il Sacramento della Cresima. Conferire questo sacramento è circostanza ed occasione per chiamare a riflettere la comunità parrocchiale sulla peculiarità del gesto e del rito che conferma certo i doni del battesimo, ma poi chiama tutti, in prima persona, alla missione e alla testimonianza cristiana. La santa Cresima dei nostri ragazzi porti ognuno alla verifica. Soprattutto porti a prendere coscienza del fatto che si è dentro la comunità, come motori vivi, capaci di trascinare e di testimoniare con la parola e con l'esempio i valori del Vangelo. I cresimandi si trovino puntuali in cappellina dell'Oratorio per le 10.10 con i propri padrini e madrine.

ORATORIO FERIALE

Dopo la Festa dello Sport inizierà il Grest, conosciuto più comunemente come il tempo dell'Oratorio feriale. Saranno quattro settimane, da lunedì 21 giugno a venerdì 16 luglio, con la piacevole divertente insostituibile serata di festa conclusiva. Tema guida di quest'anno: *"Amici per la pelle"*. Sarà una proposta educativa fatta in un contesto di cordialità e fraternità che certamente aiuterà i ragazzi che vi parteciperanno a crescere nei valori e nella vita. Ai genitori il compito di iscrivere i propri figli alla iniziativa della parrocchia e di ritirare il foglio preparato in fondo alla chiesa.

ASSEMBLEA CON I CATECHISTI

L'assemblea di fine anno con l'organico dei catechisti, è programmata dopo la Festa dello Sport, nella settimana che va dal 13 al 20 giugno. A suo tempo confermerò il giorno e l'ora. Intanto comincio ad annunciare che giovedì 17 giugno alle 21 nella chiesa di santo Stefano a Mariano, presenti i catechisti delle parrocchie del nostro decanato e con la partecipazione di tutti i sacerdoti, è in programma una celebrazione di comunione e di ringraziamento che sarà presieduta dal nostro Vicario Episcopale. Prendi nota di questo appuntamento perché non si dovrà assolutamente mancare!

CATECHISTI

E ancora questo avviso per tutti i catechisti: martedì 22 giugno alle ore 21 sempre a Mariano, verrà presentato il progetto di "catecumenato" che l'Arcivescovo propone nel piano pastorale (pag. 135-138). Questo incontro sarà guidato da padre Piero Ottolini. Anche qui sono convocati tutti i catechisti del decanato. A suo tempo il parroco ricorderà con precisione le date e gli orari degli appuntamenti.

DI FRONTE AL VOTO AMMINISTRATIVO ED EUROPEO

In vista delle prossime elezioni europee e amministrative, ci pare importante offrire qualche riflessione sul modo in cui affrontare la campagna elettorale e prepararsi ad esprimere il proprio voto.

Un primo dato importante è quello dell'informazione: in una società preda dell'abbondanza di notizie, il rischio di venirne sopraffatti e la tentazione di pensare ad altro, di trascurare i tanti messaggi contrastanti che ci giungono dalle diverse parti politiche è forte. Lo sconcerto e lo smarrimento sono legittimi, ma non devono condurci a credere che, pensando ad altro, trascurando il dibattito pre-elettorale e l'approfondimento delle proposte dei diversi soggetti in campo, possiamo trovare un sollievo: rischiamo unicamente di perdere un'occasione per capire e per scegliere. La nostra realtà presenta segnali contrastanti: da un lato c'è la diffusa sensazione di crescenti tentazioni astensioniste da parte di una larga fetta della popolazione, dall'altro, l'interesse per la politica sembra conoscere una rinascita, soprattutto tra i giovani che faticano però a trovare occasioni di formazione e percorsi per avvicinarsi alla politica stessa.

UNA SCELTA RESPONSABILE

Crediamo che la fatica per acquisire elementi utili a una scelta responsabile in vista delle prossime elezioni sia necessaria e ben impiegata: proprio per questo tentiamo di offrire alcuni criteri per costruire un giudizio e favorire il dibattito e la riflessione.

1. È necessario tentare di andare oltre gli slogan ad effetto. Una campagna pubblicitaria ben riuscita colpisce, ma non sufficiente garanzia di un progetto serio e positivo per il futuro nostro, del paese e dell'Europa.
2. È importante riuscire ad entrare nel merito delle proposte elettorali, senza operare scelte dettate esclusivamente dall'abitudine o dalla particolare fiducia che può ispirare un leader piuttosto che un altro. Si voterà per il Parlamento Europeo e per le amministrazioni locali: non ci verrà quindi chiesto un giudizio elettorale sul governo italiano, ma un voto

per una precisa idea di Europa e di comunità locale.

3. L'Europa è ormai una realtà con cui ci confrontiamo quotidianamente e il suo futuro è il nostro futuro. Il Parlamento Europeo non è unicamente il luogo in cui proiettare le baruffe e le polemiche italiane: occorre dunque sostenere candidati che diano garanzie di impegno e di presenza a Strasburgo e Bruxelles, che si spendano cioè davvero per l'Europa e per offrire un contributo qualificato da parte dell'Italia alla stessa. L'abitudine di proporre come capolista candidati, magari di spicco, che poi in Europa non andranno, non ci sembra né edificante né opportuna. Utilizziamo dunque al meglio la facoltà di indicare la nostra preferenza per sostenere chi davvero ha a cuore l'Europa e garantisce, in prospettiva, un impegno vero in Parlamento Europeo.
4. Il voto a livello locale, più che un'occasione di verifica degli equilibri nazionali tra maggioranza ed opposizione, è un momento importante per scegliere chi può garantire competenza e impegno per risolvere i problemi e una visione adeguata di quello che può essere il futuro della comunità locale. Anche in questo caso, più dell'appartenenza a uno schieramento o a un altro, conta la disponibilità e la capacità di creare le condizioni perché l'amministrazione locale sia gestita con oculosità, con lungimiranza e con attenzione a tutti, a partire dai più deboli.
5. È importante favorire il dibattito e il confronto. In un tempo in cui sembra aver ragione sempre e solo chi urla di più, accettare la sfida del confronto e del ragionamento non è indice di scarso piglio decisionale o di incertezza, è segno piuttosto di serietà e di rispetto degli elettori, degli avversari e delle istituzioni che si sarà eventualmente chiamati a guidare.
6. Occorre inoltre prendere le distanze da ogni atteggiamento di demonizzazione degli avversari: chi si scaglia contro gli esponenti degli altri partiti dimostra unicamente di avere poche idee da proporre.

PER UNA SOCIETÀ ATTENTA ALL'UOMO

I criteri sopra accennati non possono però essere considerati sufficienti per il cristiano che non può trascurare un adeguato confronto con la dottrina sociale della Chiesa, ovvero con le indicazioni che il magistero ha offerto negli anni per guidare un retto impegno sociale e politico dei credenti.

La Chiesa non dà più indicazioni di voto, ma non tutte le scelte possono essere considerate compatibili con il modello di comunità civile e di società che il cristiano è chiamato a costruire. Sarà compito del singolo credente quello di esercitare l'opportuno discernimento e di far sì che il libero esercizio del diritto di voto possa risultare in sintonia con le proprie scelte di fede e di impegno nella società. In questo scenario, riteniamo comunque opportuno richiamare alcune attenzioni, prendendo spunto da un recente intervento offerto dal cardinal Tettamanzi agli amministratori locali della Diocesi di Milano.

L'Arcivescovo sottolinea come sia importante promuovere la partecipazione e per questo "è necessario ripartire dalla fiducia". Il cardinal Tettamanzi ricorda opportunamente che

"bisogna ridare speranza civile e con essa il gusto della responsabilità civile; bisogna creare occasioni di ascolto dei cittadini, di dialogo, di dibattito, di partecipazione. Il sondaggio dell'opinione pubblica serve ad altro, non a far crescere la partecipazione. È una modalità di ascolto tipica del nostro tempo, ma dove l'ascoltato non ne ha nessuna percezione. È uno strumento per capire, ma la partecipazione è altro!" (card. Dionigi Tettamanzi, Amministrare la Città: una politica per servire l'uomo, febbraio 2004).

Molto opportuna e centrata ci pare poi l'insistenza del Cardinale sulla "necessità del coinvolgimento dei giovani, di un'attenzione speciale a loro, di uno "spazio speciale" per loro". L'Arcivescovo, su questo aspetto, è realista, ma al tempo stesso provocatorio nei confronti degli amministratori e dei politici più in generale. *"So che talvolta non è né semplice né facile il rapporto tra i giovani e le Istituzioni. Ma questo è un punto sul quale mi sento di chiedervi una grande creatività: aiutiamoli ad essere cittadini, offriamo loro occasioni vere di partecipazione"* (ibidem).

OTTO X MILLE

*Scegli di destinare l'OTTO PER MILLE alla Chiesa Cattolica
La tua firma, il valore di un gesto*

L'OTTO PER MILLE è nato per sostenere le comunità locali e le iniziative di promozione umana che sono il volto e l'identità dell'intera Chiesa.

Tanti sacerdoti, insieme a tanti laici, lavorano a favore degli ultimi: anziani desolatamente soli, malati, bambini abbandonati in Italia e nel mondo intero.

Una semplice firma può aiutarli nelle infinite difficoltà che incontrano.

Chi può esprimere la propria scelta?

I cittadini contribuenti possono partecipare alla scelta di destinazione dell'8xmille in sede di dichiarazione annuale dei redditi. Possono farlo tutti coloro che contribuiscono al gettito Irpef. In particolare, coloro che sono tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi, attraverso il modello Unico o il modello 730:

DEVONO SOLO RICORDARSI DI FIRMARE NELLA CASELLA RISERVATA ALLA CHIESA CATTOLICA.

Ma anche coloro che non sono tenuti alla presentazione della dichiarazione possono partecipare alla firma per la destinazione dell'8xmille, attraverso il modello CUD.

LUNEDÌ 7 GIUGNO 2004 dalle 9 alle 11.30

Alcuni incaricati della Parrocchia si rendono disponibili, presso la segreteria, per il ritiro dei modelli CUD

Rivolgiamo questa sensibilizzazione soprattutto ai giovani che non sono tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi, perché sono particolarmente sensibili ad ogni iniziativa di solidarietà e condivisione, di giustizia e di pace